

APRILE 2023 N°37



NOTIZIARIO PARROCCHIALE

# PROGRAMMA di APRILE

Domenica 2 aprile: ore 10, 30 – Processione delle palme

GIOVEDÌ SANTO 3 aprile: ore 18, 00 – S. Messa

*CARI PARROCCHIANI,*

la Pasqua è la Festa delle feste. Potremmo anche dire che è l'unica grande festa del cristiano, perché tutta la storia della salvezza e tutto il cristianesimo devono essere guardati alla luce del mistero pasquale di morte e di resurrezione, per acquistare il loro vero significato. Non è possibile comprendere davvero chi è Cristo se non dopo aver attraversato la Pasqua, che ci porta a dire come il centurione romano sotto la croce: *“davvero quest'uomo era il Figlio di Dio”*.

Da circa 20 secoli, uomini e donne credenti in Gesù e nella sua resurrezione, sono illuminati da Lui e grazie al dono della fede guardano in modo nuovo alla loro vita e alla loro morte.

Nella Pasqua noi facciamo l'esperienza che l'Amore è più forte della morte, che l'Amore vince la morte.

Da 2000 anni la chiesa nella veglia pasquale annuncia questo grande mistero: “morte e vita si sono affrontate in un prodigioso duello; il Signore della vita era morto, ma ora, vivo, trionfa”.

La Pasqua ritorna ogni anno e rinnova la nostra vita perché Gesù risorto è vivo per sempre e rimane tra noi. A tutti rivolgo il gioioso augurio di Pasqua, invitando ognuno a vivere bene soprattutto il Santo Triduo pasquale, anche partecipando alle stupende liturgie di questi giorni. Il Signore risorto illumini la nostra vita affinché ogni vostro giorno incominci nella speranza e sia ravvivato dall'amore.

Salutiamoci a vicenda con l'annuncio pasquale:

*“Alleluia, il Signore è risorto, è veramente risorto!”*

Con Cristo rifiorisca anche la nostra vita.

**AUGURI DI BUONA PASQUA!**

**IL PARROCO P. GRAZIANO**

**UNITAMENTE A P. MANUEL**

**E ALLA COMUNITÀ DOMENICANA DI S. MARIA NOVELLA E S. MARCO**

**in “Coena Domini”.**  
**Dopo la S. Messa: adorazione silenziosa fino alle  
ore 22, 00.**

**VENERDI' SANTO: ore 15, 00 – Via Crucis  
Ore 18, 00 – Liturgia della Croce**

**SABATO SANTO: ORE 22, 00 – Solenne Veglia Pasquale**

**DOMENICA 9 APRILE: PASQUA**

**Venerdì 14 aprile: ore 17, 00 – Adorazione eucaristica**

**Domenica 16 aprile: ore 16, 30 – Nel salone parrocchiale  
incontro del “The teologico”**

**Venerdì 21 aprile: ore 17, 00 – Adorazione eucaristica**

**Venerdì 28 aprile: ore 17, 00 – Adorazione eucaristica  
Ore 18, 00 – S. Messa in onore di S. Tommaso  
d’Aquino. Celebrante: p. Gian Matteo Serra  
or 20, 30: Incontro delle Giovani Famiglie**

**Sabato 29 aprile: S. Caterina da Siena**

## **BREVE STORIA DI SANTA CATERINA DA SIENA**

Caterina nasce a Siena nel popolare rione di Fontebranda (contrada dell'Oca) il 25 marzo 1347. E' la ventitreesima figlia del tintore Jacopo Benincasa e di monna Lapa Piacenti. Caterina ha una gemella, Giovanna, che morirà poco tempo dopo la nascita. Fin da piccola Caterina frequenta i frati

Predicatori della basilica di San Domenico, poco distante dalla sua casa, ed ha una vita interiore già molto intensa. Non sceglie però di diventare suora, sente che la sua missione è nel mondo, ed entra nelle Mantellate o Terziarie domenicane. Le terziarie erano donne che si dedicavano ad opere di carità e si raccoglievano in preghiera ogni giorno nella Cappella delle Volte, nella basilica di San Domenico.

Caterina fu donna libera nello spirito che amò la verginità consacrata al celeste sposo, Cristo Gesù e fu dotata dal Signore di eccezionali grazie mistiche, tra le quali il mistico spozalizio e le sacre stimate.

Papa Giovanni Paolo II, in un suo discorso, ha definito la vergine di Fontebranda "messenger di pace". Essa cercò di riportare la pace in seno alle famiglie ed alle città: fu intermediaria di pace a Pisa ed a Lucca, fra il Papato e la città di Firenze, e a Volterra riuscì a sedare gli odii fra due famiglie, una guelfa e una ghibellina. Inviata ad Avignone come ambasciatrice dei fiorentini per una non riuscita missione di pace presso papa Gregorio XI, dà al Pontefice la spinta per il ritorno a Roma, nel 1377.

Sempre Giovanni Paolo II ha detto di Santa Caterina che fu una "mistica della politica". Nelle lettere ai politici suoi contemporanei essa ricorda che il potere di governare la città è un "potere prestato" da Dio. La politica, per la Santa Senese, è la buona amministrazione della cosa pubblica finalizzata ad ottenere il bene comune e non l'interesse personale. Per far questo il buon amministratore deve ispirarsi direttamente a Gesù Cristo che rappresenta l'esempio più alto di giustizia. La giustizia infatti, nella dottrina politica di Santa Caterina, assume un ruolo fondamentale; senza giustizia non c'è pace e se manca la pace viene meno il presupposto che sta alla base della crescita sociale e morale di uno stato. Scrive ai Consoli e Gonfalonieri di Bologna : *"Se voi sarete uomini giusti che il reggimento vostro sia fatto... non passionati né per amor proprio e bene particolare, ma con bene universale fondato sulla pietra viva Cristo dolce Gesù"*.

Non avendo studiato, dettava le sue lettere, che sono numerose, e i suoi trattati, in particolare la sua opera principale il "Dialogo

della Divina Provvidenza", terminato nel 1378, due anni prima della morte. Essa, infatti, non aveva frequentato nessuna scuola e la sua cultura si formò piuttosto ecletticamente. Toccò tutti i punti della teologia: la Trinità, Gesù Cristo, la Chiesa, i sacramenti, il sacerdozio, i religiosi, la famiglia, la vita spirituale.

Muore a soli 33 anni, consumata dal suo amore per la Chiesa: un 'curriculum vitae' tanto breve quanto intenso. Sarà canonizzata nel 1461 dal papa senese Pio II. Nel 1939 Pio XII la dichiarerà Patrona d'Italia con Francesco d'Assisi. Nel 1970 avrà da Paolo VI il titolo di Dottore della Chiesa e, infine, l'attuale Pontefice, Giovanni Paolo II, nel 1999, l'ha proclamata Patrona d'Europa insieme a S. Brigida di Svezia e S. Benedetta della Croce (Edith Stein).

Per concludere questo breve ricordo di una grande santa, diremo, insieme a Paolo VI, che il suo nome è "fra i più dolci, i più originali, i più grandi che la storia ricordi, ...singolarissima donna, non mai abbastanza studiata e celebrata".

«Dio ha suscitato Caterina in un momento difficile della storia della Chiesa. In un momento altrettanto difficile, quale è il nostro attuale, la Chiesa ha ancora bisogno di Caterina. Caterina non è morta. Essa è più viva che mai. La sua voce forte, severa, materna, echeggia ancora».



*Monache Domenicane di Castel Bolognese*

**Conosci l'Associazione del Rosario Perpetuo?**

La nostra chiesa è il luogo di riferimento per l'Associazione del Rosario Perpetuo.

Circa centomila iscritti si impegnano a pregare una volta al mese un rosario durante un'ora scelta liberamente. L'idea è quella di fare in modo che ogni momento dell'anno sia coperto da una grande famiglia che prega il Rosario. Questa grande famiglia è unita spiritualmente intorno alla nostra chiesa di Santa Maria Novella. Per i membri dell'associazione si celebra ogni giorno una santa messa, preghiere di suffragio per i defunti, e si prega il Rosario alle loro intenzioni.

Ti piacerebbe iscriverti?

Scrivi una e-mail a [segreteria@rosarioperpetuo.eu](mailto:segreteria@rosarioperpetuo.eu),  
o visita il sito [www.rosarioperpetuo.eu](http://www.rosarioperpetuo.eu),

**PARROCCHIA S. MARIA NOVELLA**  
**Piazza S. Maria Novella, 18 - 50123 Firenze**  
**Parroco - cell. 347.61.14.168**

**e-mail parroco: [graziano.lezziero@tiscali.it](mailto:graziano.lezziero@tiscali.it)**

**e-mail vice-parroco: [manuel88tao@live.it](mailto:manuel88tao@live.it)**

**Sito della Parrocchia -**  
**[parrocchiasantamarianovella.it](http://parrocchiasantamarianovella.it)**

o chiama lo 055.355680

SEI ATTRATTO DAL CARISMA DOMENICANO?

## CONOSCI LA FRATERNITA LAICA DOMENICANA "BEATO ANGELICO"



I Laici Domenicani sono  
prima attratti e poi  
chiamati a vivere il  
Carisma ed a continuare  
la missione dell'Ordine  
Domenicano: lodare,  
benedire, predicare.  
Un tempo detti "terziari",  
si riuniscono in fraternite,  
dove vivono il loro  
cammino di fede sulle  
orme di S. Domenico

**CI INCONTRIAMO LA PRIMA  
DOMENICA ED IL TERZO SABATO  
DEL MESE, PRESSO LE BASILICHE  
DI SAN MARCO E DI SANTA  
MARIA NOVELLA**

Per informazioni contatta:  
Presidente, Paola Bedini - [paola.bedini2@mail.com](mailto:paola.bedini2@mail.com)  
Assistente, Fr. Fabrizio Cambi o.p.- [fabrizio.cambi@mail.com](mailto:fabrizio.cambi@mail.com)  
<https://www.facebook.com/FLDFirenze>



**INCONTRI PER UNIVERSITARI  
E GIOVANI ADULTI  
INSIEME AI DOMENICANI !**

**RITROVO ORE 19.00  
OGNI 2°E 4° LUNEDÌ DEL MESE**

davanti alla BASILICA DI SAN MARCO  
PIAZZA SAN MARCO - 50121 FIRENZE

**CONTATTI** T. 055-287628 / 348-4228657



OPERA PER  
SANTA MARIA NOVELLA



Convento  
Santa Maria Novella



CHIESA DI  
SAN MARCO  
FRATELLI DOMENICANI

# 1323/1523-2023

## CENTENARIO DELLA CANONIZZAZIONE

# SAN TOMMASO E SANT'ANTONINO



**OGNI 10 E 28 DEL MESE:**

**S. MESSA IN ONORE DI SANT'ANTONINO (IN SAN MARCO)  
E DI SAN TOMMASO (IN SANTA MARIA NOVELLA)**

**OGNI SECONDO VENERDÌ DEL MESE, ORE 17.00:  
CONFERENZE IN SAN MARCO E SANTA MARIA NOVELLA**

**DURANTE TUTTO L'ANNO:  
CELEBRAZIONI, EVENTI, ARTE, MUSICA E PREGHIERA**

 FRATELLI DOMENICANI DI SANTA MARIA NOVELLA |  SAN MARCO - FIRENZE

 OPERA SANTA MARIA NOVELLA

WWW.SMN.IT | WWW.SANMARCOFIRENZE.IT | T. 055 215918